



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

**PROTOCOLLO DI BUONE PRATICHE
PER L'ATTIVITÀ
DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**ISIS B. VARCHI
MONTEVARCHI (AR)**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Indice

Premessa.....	3
La normativa.....	5
La modulistica.....	6
I soggetti coinvolti.....	8
Indicazioni per svolgere il corso sulla sicurezza.....	10
ALLEGATI.....	11
All.1. NORMATIVA	12
All.2. PROGETTO ASL.....	25
All. 3. a) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	31
All. 3. b) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE indirizzo professionale Servizi Commerciali.....	33
All. 3. c) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LICEO VARCHI.....	35
All. 4. DIARIO DI BORDO.....	36
All. 5. LINK UTILI	38
All. 6. MODELLO RELAZIONE FINALE.....	39



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Premessa

"La scuola può e deve dare informazioni e conoscenze che, andando oltre l'aula, si aprono all'impresa"

Gianni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria per il Capitale Umano – *Il Sole24Ore* sabato 15/09/18

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro¹, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (cosiddetta *La Buona Scuola*) in linea con il principio della scuola aperta.

L'Alternanza scuola-lavoro è stata resa obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, dalla legge 107 del 2015 (cosiddetta La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

A seguito di questa legge, si è avuto un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, in quanto riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo il contesto socio-culturale italiano.

1

D'ora in poi denominata ASL.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Il nuovo Ministro dell'Istruzione Bussetti ha recentemente annunciato di voler apportare cambiamenti al progetto di ASL (settembre-ottobre 2018), sia in termini orari sia come percorsi proposti che dovranno essere qualitativamente adeguati e (messi?) a norma rispetto alla sicurezza. Tali indicazioni, tuttavia, non solo trovano il dissenso di Confindustria (secondo cui è fondamentale mantenere il dialogo tra scuola ed impresa), ma, per ora, non sembrano acquisire concretezza.

Per questo, ogni Istituto Secondario deve attrezzarsi al meglio al fine di adempiere alle notifiche della L. 13/07/2015 n. 107.

A questo scopo, per garantire il corretto svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, abbiamo ritenuto opportuno strutturare gli elementi salienti di questa metodologia didattica affinché possa essere seguito da tutti i docenti dell'ISIS B. Varchi un *modus operandi* condiviso ed evitare gestioni approssimative, per quanto piene di buone intenzioni, nel momento in cui l'urgenza richiede decisioni immediate.

Innanzitutto, la scuola è un sistema formativo di competenze e cittadinanza e, nell'attuale contesto di forte cambiamento tecnologico e sociale, è l'unica istituzione in grado di **insegna ad imparare** promuovendo:

- un apprendimento costante
- lo sviluppo di coscienze vive e critiche
- la padronanza attiva dei linguaggi 4.0

Quindi, la scuola non può solo fornire nozioni, ma deve aprirsi anche al contesto socio-economico di riferimento.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Benedetto Varchi”

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

La normativa

La legge 107/2015 rende obbligatoria l'ASL con la seguente motivazione:

“Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio”.

In questi termini, l'ASL è una **metodologia didattica** finalizzata a:

- a) attuare modalità di **apprendimento flessibili** ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'**orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico **collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro** e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Allegato 1. Legge 13/07/2015+ Sintesi della normativa



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

La modulistica

La guida operativa del Miur, in merito all'ASL, dà indicazioni precise riguardo alla **modulistica** necessaria all'espletamento di questa attività:

- *la convenzione e la valutazione dei rischi.*

La convenzione è un patto di azione congiunta tra scuola e azienda o ente, è triennale, viene inviata in via telematica all'azienda una volta protocollata e firmata digitalmente dal D.S. In particolare, implica il seguente iter:

1. il tutor interno deve compilare la parte anagrafica con i dati dell'azienda, del rappresentante legale e del tutor aziendale, inviarla alla segreteria per il protocollo e la firma digitale del dirigente scolastico. Infine, sarà la segreteria ad inviarla nuovamente all'azienda e a riceverla debitamente firmata.
2. La valutazione dei rischi è una scheda da compilare in base al grado di rischio del settore in cui l'alunno andrà a svolgere lo stage. Il modello, uguale per ogni ente, è già depositato in segreteria.

- *il progetto*

1. Il tutor interno, in collaborazione con il cdc, deve portare il progetto, compilato seguendo l'apposito facsimile allegato, all'approvazione del primo c.d.c. di ogni a.s. per le classi del triennio. Serve per programmare l'attività di ASL della classe (con respiro annuale o triennale, a seconda del progetto) esplicitando le ore di propedeutiche e di approfondimento da svolgere in aula, le ore di formazione necessarie, le ore di stage esterno, le competenze, abilità da conseguire. Una volta approvato il progetto, il tutor interno procede a caricare in Argo il percorso e la struttura per ogni ragazzo.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

- il patto - progetto formativo

1. documento, redatto dalla segreteria, da consegnare agli alunni. Richiede la firma dell'alunno, dei genitori, del DS e dell'ente esterno; attesta la conoscenza e la presa di responsabilità dell'alunno e della famiglia nell'attività di ASL e attesta la corresponsabilità di scuola, azienda e famiglia nell'attività di ASL Il documento viene generato in automatico da Argo; il tutor interno deve solo comunicare alla segreteria, tramite mail, i seguenti dati:
 1. nome del tutor interno
 2. nome del tutor aziendale
 3. periodo di validità
 4. eventuali sedi da aggiungere
 5. mail cui inviare la convenzione e il materiale da stampare a cura dell'ente esterno²

- il registro, diviso fra aula e azienda

1. da compilare a cura dell'alunno stagista, ogni giorno con l'indicazione dell'orario e dell'attività svolta
 1. il registro in aula, se necessario, verrà stampato dalla segreteria.
 2. Il registro per le attività nella struttura sarà inviato all'ente esterno.
 3. la scheda di valutazione
 4. da completare a cura del cdc per la parte relativa alle competenze, legate al livello IV dell'EQF³
 5. da inviare via mail all'ente esterno
 6. da compilare a cura dell'azienda/tutor aziendale.

Tra la modulistica non necessaria, ma importante, raccomandiamo la stesura del *diario di bordo*, ovvero un documento in cui gli alunni, seguendo una traccia fornita dal cdc, su indicazione della commissione ASL raccoglieranno più in dettaglio le informazioni tecniche, ma anche emozionali, relative all'esperienza di stage.

2 Registro per le ore nella struttura e modello per la valutazione del percorso.

3 Conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio. Autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento. Supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio. Utile per compilare questa parte può essere il seguente link: <https://www.alternanzascuolalavoro.it/>.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

I soggetti coinvolti

Le **figure coinvolte** nell'alternanza scuola-lavoro sono le seguenti:

- gli alunni
- i genitori
- il DS
- il DSGA
- responsabile ASL
- responsabile di indirizzo
- tutor di classe (interno; TI)
- segreteria didattica (Assistente Amministrativo; Sig.ra Cinzia Borsi)
- legale rappresentante ente esterno
- tutor aziendale (esterno; TE)
- i collaboratori specificatamente nominati con ore di alternanza scuola-lavoro

Le attività di alternanza in stage presso le aziende dovrebbero, compatibilmente a tutti gli impegni, essere precedute da lezioni propedeutiche svolte da docenti esterni.

Le lezioni relative al corso per la sicurezza devono precedere ogni attività in stage.

Gli alunni dovrebbero essere consigliati di presentarsi autonomamente alle aziende una settimana prima dell'inizio dello stage, al fine di prendere contatti con il tutor aziendale e di informarsi circa gli orari della struttura ospitante. Qualora ciò non sia possibile per motivi legati alla tipologia di ente/azienda, sarà responsabilità del tutor di classe, coadiuvato dai collaboratori, di prendere contatti con le aziende al fine di presentare l'alunno e raccogliere le informazioni operative.

La sorveglianza/tutoraggio durante l'attività di stage dovrebbe essere limitata ad una sola visita a metà periodo. L'ingresso del primo giorno in azienda, a meno che non si tratti di alunni con particolari fragilità, dovrebbe avvenire in modo autonomo. Gli alunni che necessitano di una sorveglianza più accurata devono essere individuati precedentemente. I docenti impegnati nell'attività di sorveglianza sono da scegliere tra le figure competenti a svolgere tale attività (sopra elencate).



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Le date del periodo di stage devono essere proposte nel mese di settembre dalla commissione di alternanza scuola-lavoro. Sarà premura dei singoli c.d.c. adottare la tempistica più consona ai propri percorsi ed ai propri indirizzi. Le attività di ASL possono essere spalmate nel corso di tutto l'a.s. (1/09-31/08).

Le attività di alternanza, siano esse esperienze esterne (di uno o più giorni) o esperienze di seminari, lezioni, etc., dovrebbero essere sempre valutate con verifiche ad hoc per misurarne le competenze tecniche, relazionali e professionali effettivamente acquisite.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Indicazioni per svolgere il corso sulla sicurezza

Da quest'anno è attiva la piattaforma ASL del MIUR. Al suo interno è presente il corso base sulla sicurezza ideato dall'IMPS.

Per accedere alla piattaforma, basta digitare il seguente link:

<http://www.istruzione.it/alternanza/>

I ragazzi, dopo essere stati abilitati dal DSGA o dai responsabili della ASL, dovranno solo registrarsi usando il loro CF e la loro mail.

Una volta entrati, i ragazzi potranno seguire in autonomia i sette moduli presenti in piattaforma e, alla fine, svolgere il test finale.

Se superato, il DS firmerà digitalmente l'attestato e il ragazzo porterà il file al tutor interno per far registrare il corso su Argo. Tale attestato sarà valido anche dopo la fine della scuola.

In casi del tutto eccezionali, solo in situazioni di particolare fragilità di un ragazzo o di una intera classe, rilevata dal cdc o dal tutor interno, il corso, previo accordi con la Funzione Strumentale, potrà anche essere svolto nell'aula informatica della nostra scuola, sotto la guida di un docente formato in materia di sicurezza.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Allegati



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Segue l'indicazione della modulistica redatta ed approvata in sede di corso di autoaggiornamento svolto il 18/09, 20/09 e il 3/10/2018 e che ha coinvolto tutti i docenti del triennio dell'ISIS B. Varchi. **Al.1 –
NORMATIVA**

Normativa di riferimento:

- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107
- DD.PP.RR. n.87,88,89 del 2010
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" –Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2005
- LEGGE 28 marzo 2003, n.53, art.4, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- Poli tecnico-professionali sono previsti dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)".

Estratto-sintesi della guida operativa ministeriale

Definizione

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica innovativa, che valorizza l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa.

Consiste nella realizzazione di percorsi formativi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. (art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77)

Finalità

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro si propone di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti, di cui all'articolo 1, comma 2, della L. 107/2015, nei processi formativi;*
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Presupposti dell'organizzazione dell'alternanza

a. Ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio.

La progettazione di un percorso di alternanza presuppone la definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, fondata non solo sulle esperienze dirette, ma



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Benedetto Varchi”

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Almadiploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.)

La partecipazione delle scuole ai Poli tecnico professionali che consistono in una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili a livello locale), la cui costituzione è programmata dalle Regioni con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio, facilita la ricognizione dei fabbisogni formativi.

b. Stipula di accordi con le diverse realtà.

La scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni, che assumono la forma di convenzioni operative e specifiche, ricorrendo anche ad accordi più ampi, quali i protocolli d'intesa – stipulati dal MIUR e/o USR -, gli accordi di settore (ad es., con Confindustria, ecc.), gli accordi di rete tra scuole, gli accordi di programma (o programmatici), finalizzati a stabilire organici raccordi tra le filiere produttive e le azioni educative realizzate dalle scuole.

Gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro.

Per facilitare l'individuazione dei partner la normativa prevede la costituzione, presso le Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA) territorialmente competenti, di un apposito Registro nazionale per l'alternanza, articolato in due sezioni

1. una aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza;
2. un'altra, speciale, contenente elementi identificativi delle imprese per l'alternanza scuola lavoro.

Il dirigente scolastico, avvalendosi del Registro nazionale, può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza.

c. I protocolli d'Intesa

In attesa che il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro assuma la piena operatività, *le scuole potranno avvalersi delle collaborazioni già esistenti o attivarne di nuove* in sintonia con l'offerta disponibile sul territorio. È possibile fare riferimento anche ai *Protocolli di Intesa che il MIUR* (l'elenco è disponibile sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ifts/protocolli-di-intesa>) ha sottoscritto e continuerà a sottoscrivere con le varie categorie e associazioni di impresa e con altri organismi rappresentativi di enti pubblici e privati, al fine di sostenere le istituzioni scolastiche nella ricerca delle strutture ospitanti con cui collaborare.

Progettazione

La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione e, cioè:

- **un accordo tra i soggetti** (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; *questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;*
- **la progettazione dell'intero percorso**, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, *condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma*



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;

- **la rilevanza delle attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento**, anche quando queste sono realizzate in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- **un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti**, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti.

La progettazione deve essere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Dalle esperienze maturate dalle scuole emergono le seguenti indicazioni rispetto alle attività utili per l'elaborazione di un progetto di alternanza da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa:

- *definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza*, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- *progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare*, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- *preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro*, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- *sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa*;
- *stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante*;
- *condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula*;
- *documentare l'esperienza realizzata* (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- *disseminare i risultati dell'esperienza*.

Ai fini della progettazione *la scuola può innovare la propria struttura organizzativa attraverso l'articolazione del Collegio dei docenti in Dipartimenti e la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico negli istituti tecnici e professionali e del Comitato Scientifico nei licei*. La scuola può anche dotarsi di un gruppo dedicato all'alternanza, come già avviene in molti istituti, cui possono partecipare soggetti esterni, che hanno competenze non presenti nella scuola, necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro.

Tempi, metodi e strumenti di progettazione

I. Tempi e metodi

L'attività di alternanza si configura come *un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa*.

Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed includerle nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, è utile che questo piano di lavoro, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, sia redatto a livello Dipartimentale.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma va programmata in una prospettiva pluriennale. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio d'estate, soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali.

È importante, in particolare, che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti. L'attività di orientamento va concepita anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale. Nell'ipotesi di scelte che indirizzino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico, l'esperienza di alternanza si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore.

Generalmente, in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgono o al tipo di istituto scolastico frequentato; *insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa; come è organizzata la struttura ospitante.*

Il periodo in contesti lavorativi nella struttura prescelta è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo in aula tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; si conclude con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

La buona riuscita di un progetto dipende anche da come viene gestita l'informazione, la comunicazione e la documentazione; ciò appare valido anche per i progetti di alternanza.

II. Strumenti

La progettazione richiede l'uso di strumenti adeguati, come:

- *i repertori dei processi di lavoro e delle competenze;*
- *le banche dati di imprese e di altre strutture ospitanti;*
- *le schede per le diverse tipologie di imprese (descrizione di processi, ruoli, funzioni ecc.) ;*
- *la dotazione di un chiaro profilo degli studenti, in modo da coordinare gli interventi in funzione delle loro caratteristiche.*

Nella progettazione di un curriculum che individui come uno dei suoi pilastri l'alternanza, *l'attività realizzata in contesti operativi costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro.*

Data la *dimensione curricolare dell'attività di alternanza*, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro. *La descrizione degli esiti di apprendimento viene condivisa sin dalla fase di progettazione*, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor al consiglio di classe, ed è alla base del riconoscimento dei crediti anche per un eventuale passaggio dello studente in percorsi di apprendistato o in altri indirizzi di studi. *La progettazione definisce pertanto la procedura e gli strumenti per la certificazione finale.* Un tale processo, costruito in modo logico e organico, non solo consolida, negli studenti, l'incontro con il mondo del lavoro, ma diviene un'esperienza orientante, volta a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, a sperimentare come risolvere problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità (imprenditorialità), etica del lavoro. Tutti i dati utili all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro, le competenze acquisite e anche le esperienze in alternanza, sono presenti nel curriculum dello studente.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

I percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni allo scopo stipulate. L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.

Nell'ambito del programma formativo e delle modalità di verifica ivi stabilite, come si è detto, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche e possono comprendere anche attività da realizzare all'estero.

Requisiti delle strutture ospitanti

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel testo della convenzione di cui al paragrafo successivo, previo puntuale accertamento da parte delle istituzioni scolastiche interessate.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Convenzioni

In ciascuna delle convenzioni devono risultare le condizioni di svolgimento del percorso formativo, ed in particolare:

- a. *anagrafica della scuola e della struttura ospitante;*
- b. *natura delle attività* che lo studente è chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro all'interno della struttura ospitante, coerenti con gli obiettivi del progetto formativo condiviso tra quest'ultima e l'istituzione scolastica e con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi;
- c. *individuazione degli studenti coinvolti* nell'attività di alternanza per numero e tipologia d'indirizzo di studi;
- d. *durata del singolo percorso formativo* nell'ambito delle ore complessive di alternanza scuola lavoro, non inferiori a quanto indicato nell'articolo 1, comma 33, della legge 107/2015;
- e. *identificazione dei referenti* degli organismi interni ed esterni all'istituzione scolastica e dei relativi ruoli funzionali (Consiglio di Classe, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato scientifico, tutor interno scolastico o formativo e tutor esterno, rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni), coinvolti sia nella co-progettazione, sia nella realizzazione delle attività in regime di alternanza, che operano al fine di assicurare all'allievo il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo da allegare alla convenzione;
- f. *informazione e formazione* in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in cui sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio;
- g. *eventuali risorse economiche* impegnate per la realizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro;
- h. *strutture e know-how* messi a disposizione dalla struttura ospitante;
- i. *obblighi e responsabilità dell'istituzione scolastica e della struttura ospitante;*
- j. *modalità di acquisizione della valutazione* dello studente sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza scuola lavoro con il proprio indirizzo di studio;
- k. *criteri e indicatori* per il monitoraggio del progetto.

La convenzione presenta, solitamente in calce o con specifico allegato, *il patto formativo*, documento con cui lo studente (identificato per nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, classe di appartenenza) si impegna, tra l'altro, a rispettare determinati obblighi in alternanza (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza. La scuola, dal canto suo, declina i risultati di apprendimento attesi dall'allievo in esito all'esperienza di alternanza e come essi verranno valutati nell'ambito delle diverse discipline.

Pertanto, i documenti di accompagnamento all'esperienza in situazione di lavoro, per lo più prodotti dalle scuole, i cui modelli in fac-simile sono proposti a titolo esemplificativo in allegato alla presente Guida, sono costituiti da:

- *patto formativo* dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- *convenzione* tra l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante;
- *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro. Qualsiasi esigenza o evenienza. La scuola, dal canto suo, declina i risultati di apprendimento attesi dall'allievo in esito all'esperienza di alternanza e come essi verranno valutati nell'ambito delle diverse discipline.

Funzione tutoriale

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente *tutor interno* e nel *tutor formativo esterno*, affiancati in molte scuole dalla figura di un *docente funzione strumentale per*



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

l'alternanza e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge le seguenti funzioni:

- a) *elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato* che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) *assiste e guida* lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) *gestisce* le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) *monitora* le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) *valuta, comunica e valorizza* gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) *promuove l'attività di valutazione* sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) *informa* gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) *assiste* il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, come si è detto, tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) *collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza*;
- b) *favorisce* l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) *garantisce* l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) *pianifica ed organizza* le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) *coinvolge* lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) *fornisce* all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, *tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:*

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività di alternanza, la quale dovrà prevedere un rapporto numerico fra tutor e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di alternanza, oltre che un'accettabile livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Salute e sicurezza degli studenti in alternanza scuola lavoro nelle strutture ospitanti

I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che in ambito scolastico, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all'istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del *decreto legislativo 81/2008*, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

L'istituzione scolastica è tenuta, pertanto, a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati, sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure", e sul versante "soggettivo", tramite l'informazione degli allievi. Gli adempimenti sono individuati nel Manuale "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" edizione 2013, a cura dell'Inail e del Miur, a cui si fa espresso rinvio.

Il dirigente scolastico, avrà cura di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi in una struttura e adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa.

Fondamentali *per lo sgravio degli impegni a carico delle istituzioni scolastiche* risulteranno le collaborazioni che le stesse riusciranno ad attivare, congiuntamente agli Uffici Scolastici Regionali, con accordi territoriali presso gli enti preposti per competenza, in modo tale da:

- *garantire la sorveglianza sanitaria*, qualora necessaria, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- *assicurare presso l'INAIL contro gli infortuni* sul lavoro e malattie professionali gli studenti impegnati, nei casi previsti dagli artt. 1 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124/65;
- *stipulare un'assicurazione* per la responsabilità civile verso terzi; le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza;
- *ricevere preventivamente* dall'istituzione scolastica o formativa un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, ove necessario, sul controllo sanitario, quali misure generali di tutela ai sensi dell'art. 15 e 37, commi 1, del D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11, anche al fine del riconoscimento del credito formativo permanente.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare, *al fine di ridurre gli oneri a carico della struttura ospitante* nell'erogazione della formazione specifica sui rischi di lavoro, che possono essere:

- stipulati dagli Uffici Scolastici Regionali, appositi accordi territoriali con i soggetti e gli enti competenti ad erogare tale formazione, tra i quali l'INAIL e gli organismi paritetici previsti negli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 25/07/2012;
- svolti percorsi formativi in modalità e-learning, anche in convenzione con le piattaforme pubbliche esistenti riguardanti la formazione generale, come previsto dall'allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- promosse forme più idonee di collaborazione, integrazione e compartecipazione finanziaria da determinarsi in sede di convenzione.

In particolare, per quanto riguarda *la sorveglianza sanitaria* di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, si ritiene opportuno prevedere specifici accordi in modo che i prescritti adempimenti si considerano assolti mediante *visita preventiva* da effettuarsi da parte del *medico competente* dell'istituzione scolastica, ovvero dal dipartimento di prevenzione della Azienda Unità Sanitaria Locale. Tale visita medica, dovrebbe:

- avere una validità estesa a tutta la durata del percorso di alternanza;



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

- consentire agli studenti di svolgere la propria attività anche in diverse strutture ospitanti, per la stessa tipologia di rischio.

Qualora, invece, sussistano rischi specifici in base al documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28 del citato decreto legislativo 81/2008, sarà cura della struttura ospitante accertare preliminarmente l'assenza di controindicazioni alle attività a cui gli studenti saranno destinati. La sorveglianza sanitaria potrà essere assicurata dall'istituzione scolastica, in presenza di specifiche convenzioni attivate dagli Uffici Scolastici Regionali con le aziende sanitarie locali o altre strutture pubbliche, che dispongano di personale sanitario in possesso dei requisiti prescritti per lo svolgimento delle funzioni di medico competente.

Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro

a. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro). L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

b. I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

c. La certificazione come elemento di valorizzazione delle esperienze formative

Il crescente rilievo della trasparenza dei risultati nel processo di apprendimento è testimoniato dagli atti di indirizzo e dai numerosi strumenti regolatori adottati dal Parlamento europeo e dalla Commissione in questi ultimi anni, in tema di trasparenza dei titoli e delle qualifiche, di qualità dei percorsi di istruzione e formazione, di innovazione dei sistemi formativi e dei contesti di apprendimento. Il diritto all'apprendimento permanente è divenuto uno dei diritti fondamentali del cittadino europeo.

Per l'esame di Stato le commissioni predispongono la *terza prova scritta* secondo le tipologie indicate dall'articolo 2, comma 1, lettere e) ed f), del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle *esperienze condotte in alternanza*.

I regolamenti sul riordino degli istituti professionali e degli istituti tecnici stabiliscono, inoltre, che le Commissioni di Esame possono avvalersi di esperti del mondo economico e produttivo con documentata esperienza nel settore di riferimento; tale indicazione consente di valorizzare, nell'ambito del colloquio, le esperienze di alternanza scuola lavoro realizzate dallo studente, come ribadito nelle ordinanze ministeriali sull'esame di Stato.

Come è stato detto, in esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. n. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici, e dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei, ricorrendo, ove ritenuto opportuno, al modello allegato all'Ordinanza annuale sugli esami di Stato e indicando le competenze acquisite in alternanza.

In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il decreto legislativo 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

In attesa di una compiuta disciplina della materia nell'ambito del sistema nazionale d'istruzione, gli strumenti già adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze sono:

- il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riportano i seguenti elementi:

- a) i dati anagrafici del destinatario;
- b) i dati dell'istituto scolastico;
- c) i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- d) le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

d. Trasversalità e rilevanza della certificazione

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione dell'alternanza. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio

Come è stato precedentemente illustrato, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77" 37, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. *nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica*, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- b. *qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche* (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

A partire dall'anno scolastico 2006-2007, i percorsi di alternanza sono oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il supporto tecnico e metodologico dell'INDIRE.

L'importanza di istituire uno strumento di monitoraggio nazionale dei percorsi di alternanza scuola lavoro, è determinata dal ruolo essenziale che i medesimi rivestono nell'acquisire elementi per l'andamento e la valutazione dell'offerta formativa "ai fini dello sviluppo, nelle diverse realtà territoriali, dei percorsi che rispondano a criteri di qualità sotto il profilo educativo" e come ausilio operativo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro 38 istituito a livello nazionale.

L'indagine, che ha dapprima riguardato gli aspetti numerici complessivi del fenomeno (monitoraggio quantitativo) ha poi esteso la sua attenzione all'analisi dei percorsi in relazione alla necessità di approfondire alcuni elementi evidenziati come strategici e particolarmente significativi e di conoscere le modalità di effettiva realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro (monitoraggio qualitativo).

È emerso un ampio quadro di riflessione e conoscenza, che ha evidenziato che le esperienze migliori non si caratterizzano solo per una sinergica partnership territoriale connotata da una progettazione comune, ma specificano già nella progettazione strumenti comuni di verifica della conformità, dell'efficacia e dell'efficienza del percorso da parte di tutti i soggetti coinvolti (tutor scolastico, tutor esterno, alunno), in relazione agli indicatori individuati.

Al riguardo, si evidenziano alcuni indicatori di qualità:

- la coerenza tra gli esiti delle indagini sui fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e formative e le attitudini degli studenti;
- la presenza di un accordo stipulato all'interno della rete territoriale/provinciale/regionale;
- la presenza di partenariati con esperienze diversificate;
- la descrizione delle attività svolte anche in contesti lavorativi;
- l'individuazione degli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare;
- la descrizione delle competenze attese dai percorsi di alternanza;
- la coincidenza tra i desiderata delle strutture ospitanti e i risultati raggiunti in termini di competenze specifiche e comuni;
- il monitoraggio e la valutazione in itinere e in esito.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, in previsione dell'incremento delle attività di alternanza per effetto del pacchetto della "Buona Scuola", il monitoraggio quantitativo è operato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, attraverso l'inserimento diretto dei dati da parte delle scuole nell'area "Alunni-Gestione Alunni" del portale di Servizio SIDI.

Il nuovo monitoraggio consente di acquisire direttamente gli elementi essenziali dei percorsi di alternanza scuola lavoro in relazione ai dati quantitativi degli stessi e alle certificazioni delle competenze da parte delle istituzioni scolastiche.

Per il corrente anno scolastico 2015-2016, il decreto ministeriale 16 giugno 2015, n. 435, all'articolo 39, disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative all'alternanza scuola lavoro, assegnando agli Uffici Scolastici Regionali il compito di predisporre, con cadenza semestrale, un rapporto sintetico sulle attività e, per ciascun progetto, un report in conformità a un format che la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie rende disponibile alle Direzioni generali competenti.

Tale attività ha lo scopo di raccogliere dati e informazioni utili per confermare o correggere le attività progettuali da realizzare, anche nell'ottica di un'efficace integrazione con i Sistemi informativi e altre forme di monitoraggio attive o in corso di attivazione.

La legge 107/2015 introduce elementi di novità rispetto alla disciplina pre-esistente, prevedendo ai commi 37 e 40 dell'articolo 1, una specifica valutazione sulle attività di alternanza scuola lavoro.

Per lo studente, come già detto in precedenza, è prevista "la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio".



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla previsione, in capo al dirigente scolastico, della redazione, al termine di ogni anno scolastico, di "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione".



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



AII.2 - PROGETTO ASL

**PROGETTI
P.T.O.F.**

Nome progetto

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro

Classe

Referenti:

Prof.ssa / Prof.

Anno scolastico

20.. / 20..



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



PROGETTO ASL CLASSE (specificare indirizzo).....

A.S.

Premessa:

Abstract del progetto

Il percorso prevede:

(Questa precisazione dovrebbe essere sempre indicata perché, opportunamente adeguata, è valida per ogni tipo di progetto)

- Ore di lezione teorica, partecipazione/organizzazione convegni e seminari
- Visite aziendali, di indirizzo, uscite didattiche di approfondimento
- Partecipazione ad iniziative promosse da Enti, Associazioni, Cooperative Sociali del territorio
- Ore di alternanza scuola-lavoro all'interno di aziende/enti esterni **(STAGE PRESSO STRUTTURE ESTERNE ALLA SCUOLA)**.
- **Modalità di monitoraggio e verifica**

Le ore complessive di alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno saranno circa

Nell'ambito di questo progetto sarà inoltre sviluppato in modo più specifico **(INDICARE EVENTUALI APPROFONDIMENTI CHE COMPLETANO IL PROGETTO)**

Destinatari:

La classe **(SEZIONE)** **(INDIRIZZO)** ISIS Varchi – n. alunni

Docenti coinvolti:

Tutto il consiglio di classe

Tutor Interno:

INDICARE IL NOMINATIVO DI UN DOCENTE CHE SI OCCUPERA' DI TUTTO IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ASL DELLA CLASSE

INDICARE LA PRESENZA DI ALMENO UN INSEGNANTE DI SOSTEGNO IN CASO IN CUI IL PERCORSO COINVOLGA UN ALUNNO CON 104. IN CASO DI PIU' ALUNNI CON 104, SARÀ IL C.D.C. A DECIDERE QUANTI INSEGNANTI SIANO NECESSARI.

Commissione interdisciplinare:

INDICARE IL NOMINATIVO DEI DOCENTI CHE SONO MAGGIORMENTE COINVOLTI NEL PROGETTO PER ATTINENZA DI DISCIPLINA

Obiettivi del progetto:

Gli obiettivi del Progetto si rifanno alle finalità esposte nella L.107/2015, agli Orientamenti per l'Organizzazione del Curricolo, alla Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità contenuti nelle Linee Guida per gli Istituti Professionali (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87; Direttiva



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Ministeriale n.5/2012):

- **Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo:**

INDICARE PER OGNI DISCIPLINA COINVOLTA LE CONOSCENZE DISCIPLINARI (LINEE GUIDA MINISTERIALI)

- **Il Progetto mira al consolidamento di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali legate alla figura DI/DEL...**

INDICARE LE COMPETENZE CHE DEVONO ESSERE ACQUISITE PER TIPOLOGIA DI INDIRIZZO

Soft Skills

Il Progetto è finalizzato anche alla promozione di Soft Skills, abilità e attitudini personali di ciascun allievo, in particolare:

- Autonomia
- Fiducia in se stessi
- Flessibilità, adattabilità
- Resistenza allo stress
- Capacità di pianificare ed organizzare
- Precisione e attenzione ai dettagli
- Apprendere in maniera continuativa
- Conseguire obiettivi
- Gestire le informazioni
- Essere intraprendente, spirito di iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work
- Leadership

Percorsi di ASL attivati:

1. Lezioni teoriche:

Lezioni teoriche e laboratoriali (propedeutiche al percorso di alternanza che di approfondimento su temi trasversali o specifici; gli incontri si svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico e saranno condotti da varie Figure Esperte: figure professionali responsabili dei servizi, esperti, docenti universitari, liberi professionisti, responsabili di enti del territorio.

Gli alunni potranno inoltre presenziare a convegni e seminari).

2. Formazione in aula: specificare



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 - Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



3. Stage ente esterno: specificare

STAGE IN AZIENDA/ENTE ESTERNO

3. Partecipazione ad iniziative promosse da Enti, Cooperative e Associazioni del Territorio:

Gli alunni parteciperanno ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del Territorio (*Calcit*, Comune di Montevarchi...)

4. Uscite didattiche e uscite di indirizzo:

Gli studenti effettueranno nel corso dell'anno scolastico uscite didattiche inerenti al percorso di studio, valutando *in itinere* le varie opportunità e possibilità. Tali uscite saranno anche finalizzate alla conoscenza di servizi/opportunità/realità del Territorio.

Tempistica del progetto

- 1. Lezioni e Seminari:** ottobre 2018 - giugno 2019
- 2. Alternanza scuola-lavoro nelle strutture ESTERNE:** una settimana nel mese di febbraio 2018 e 2/3 settimane dalla metà di maggio alla fine giugno
- 3. Partecipazione ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del Territorio:** settembre 20018 - giugno 2019
- 4. Uscite didattiche di indirizzo:** settembre 20018 - giugno 2019

Il presente progetto è stato spedito a tutti i colleghi del c.d.c. prima dei consigli di classe di...: ognuno ne ha potuto prendere visione e ha potuto dare il proprio contributo.

Il presente progetto è, quindi, stato redatto con la collaborazione di tutti i colleghi del c.d.c.

FIRME per Condivisione e Accettazione (TUTTO IL C.D.C.)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



PIANO FINANZIARIO:

Cod. Bilancio	VOCI	Ore	Importo orario	Spesa FIS	Spesa no FIS.
1.3	PREPARAZIONE DELL'INTERVENTO COMPLESSIVO PER TUTTO L'INDIRIZZO, PROGETTAZIONE				
	Progettazione /Coordinamento / Verifica				
	REALIZZAZIONE				
	Docenza				
1.3	Docenti interni				
3.2	Docenti esterni / Esperti (Maestro musico-terapia) e danza terapia				
	Materiale				
2.3	Materiale didattico e attrezzature				
	BENI DI CONSUMO				
2	Carta / Cancelleria e materiale di consumo vario				
	Visite guidate				
	Trasporto				
	COSTO TOTALE				

Il referente

Spazio riservato alla Direzione:



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Approvato dal Collegio dei Docenti	In data:	
Approvato dal Consiglio d'Istituto:	In data:	
Finanziamento ottenuto:	€	
NOTE:		

Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Al. 3.

a) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (CL V)

COGNOME

NOME

NATO/A A

IN DATA

CLASSE

Riepilogo del triennio.

Test corso sicurezza svolto in data

Classe III

struttura

ore

punteggio ente esterno

Classe IV

struttura

ore

punteggio ente esterno

Classe V

struttura

ore

punteggio ente esterno



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



COMPORAMENTO	Non adeguato	Adeguato	Ottimo
Puntualità			
Correttezza e rispetto delle regole			
Tempo di espletamento dei compiti assegnati			
Interesse			

COMPETENZE	Livello base	Livello medio	Livello avanzato
RELAZIONALI			
Capacità di comunicazione			
Capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo			
Rispetto dei ruoli			
OPERATIVE			
Rispetto del compito assegnato			
Assunzione di responsabilità			
Capacità di risolvere problemi			
Qualità del lavoro svolto			
INFORMATICHE			
Applicazione delle proprie conoscenze informatiche			

Punteggio medio ottenuto dagli enti esterni

FIRMA TUTOR INTERNO

Luogo _____, data _____



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



All. 3. b) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE indirizzo professionale Servizi Commerciali

ATTESTATO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'azienda/ente, via/piazza, città, cap

CERTIFICA

che lo studente, nato/a il a, frequentante la classe (sezione e indirizzo)..... dell'Istituto Superiore B. Varchi ha svolto presso l'area/ufficio di questa azienda, attività di Alternanza Scuola/Lavoro dal al

COMPETENZE ACQUISITE

Livello IV EQF	Non valutabile	Liv. base	Liv. medio	Liv. avanzato
Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio				
Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio				
Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.				
Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi				
Utilizzare strumenti dell'informatica per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi alle attività svolte; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.				

COMPETENZE RELATIVE AL COMPORTAMENTO

	Molto (2) insoddisfatto	Insoddisfatto (4)	Soddisfatto (6)	Discretamente soddisfatto (8)	Molto soddisfatto (10)
Puntualità					
Comportamento					
Tempo di espletamento dei compiti assegnati					
Raggiungimento degli obiettivi					
Lavoro di gruppo					

COMPETENZE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE

	Molto (2) insoddisfatto	Insoddisfatto (4)	Soddisfatto (6)	Discretamente soddisfatto (8)	Molto soddisfatto (10)
Capacità di adeguarsi al linguaggio formale					



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Saper riconoscere l'oggetto delle chiamate telefoniche e trasferirle al corretto referente					
Capacità di relazionarsi con utenti di diverse tipologie					

COMPETENZE TECNICO-PRATICHE

	Molto (2) insoddisfatto	Insoddisfatto (4)	Soddisfatto (6)	Discretamente soddisfatto (8)	Molto soddisfatto (10)
Competenze nell'utilizzo dei programmi di gestione aziendale					
Abilità nella compilazione di documenti fiscali e contabili					
Conoscenza e competenza nella gestione degli adempimenti relativi alla privacy					
Conoscenza ed utilizzo delle banche dati giuridiche					
Competenze per l'accoglienza in sede di front office e abilità nel riconoscimento dei documenti					

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento e dall'impegno dimostrati dallo studente, l'azienda valuta l'esperienza in modo: ⁽¹⁾ _____

FIRMA TUTOR ESTERNO

Luogo _____, data _____

- 1. indicare se: più che positivo – positivo – negativo – decisamente negativo**



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



AII. 3. C) – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LICEO VARCHI

L'azienda/ente [[XSTRUTTURA]], [[XIND_STR]] [[XCAP_STR]] [[XCITTA_STR]]

CERTIFICA

che lo studente [[XCOGNOME]] [[XNOME]], nat[[XA_O]] a [[XCOM_NASC]] il , frequentante la classe [[XCL]] [[XSEZ]] [[XSPEC]] dell'Istituto [[XSCUOLA]] ha svolto presso l'area/ufficio

di questa IMPRESA/ENTE, attività di Alternanza Scuola/Lavoro dal _____ al _____

COMPETENZE ACQUISITE (da declinare in base al livello IV EQF)

	Molto (2) insoddisfatto	Insoddisfatto (4)	Soddisfatto (6)	Discretamente soddisfatto (8)	Molto (10) soddisfatto
Puntualità					
Comportamento					
Tempo di espletamento dei compiti assegnati					
Raggiungimento degli obiettivi					
Lavoro di gruppo					

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento e dall'impegno dimostrati dallo studente, l'azienda valuta l'esperienza in modo: ⁽¹⁾ _____

FIRMA TUTOR ESTERNO

_____, data _____

1) indicare se: più che positivo – positivo – negativo – decisamente negativo

Liv. IV EQF



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Conoscenza pratica e teorica incampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. All. 4 – DIARIO DI BORDO

DIARIO DI BORDO

(documento di supporto alla stesura della Relazione di fine percorso annuale)

STUDENTE	
CLASSE	
AZIENDA/ENTE	
PERIODO DELLO STAGE	
TUTOR SCOLASTICO	
TUTOR AZIENDALE	

Scheda di osservazione delle attività

Data giornaliera	Annotazioni libere rilevate (stati d'animo, consapevolezza delle abilità acquisite o da sviluppare, riconoscimento del proprio ruolo, ..)
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	
.././20..	

Descrizione delle attività svolte

Glossario termini economico-aziendali (termini conosciuti o nuovi ma professionalizzanti)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Glossario termini giuridici (termini conosciuti o nuovi ma professionalizzanti)

Glossario linguistico (indicare il tipo di linguaggio usato nello stage, specificando se ha avuto un contenuto formale o informale, molto tecnico o più comune...)

Discipline maggiormente coinvolte e/o utili ai fini dello stage

Conoscenze e abilità professionalizzanti acquisite nel periodo di stage



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



ALL. 5 LINK UTILI

Piattaforma ASL per accedere al corso della sicurezza:

<http://www.alternanza.miur.gov.it/index.html>

Sito ASL della Lombardia per le competenze:

<https://www.alternanzascuolalavoro.it/>

Dati di accesso:

Nome utente: demotest

Password: demotest

Per il Liceo scientifico sportivo:

<https://www.nuovoliceosportivo.it/docs/decreto-presidente-della-repubblica-52-del-7-marzo-2013-regolamento-liceo-sportivo.pdf>

Per i percorsi liceali:

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/decreto_indicazioni_nazionali.pdf

Per i servizi:

http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=12A0329100100010110003&dgu=2012-03-30&art.dataPubblicazioneGazzetta=2012-03-30&art.codiceRedazionale=12A03291&art.num=1&art.tiposerie=SG



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



ALL. 6 MODELLO RELAZIONE FINALE

I.S.I.S. Benedetto Varchi
sede: viale Matteotti 50, 52025 Montevarchi (AR)

irm

asL
alternanza SCUOLA LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
RELAZIONE DI FINE PERCORSO ANNUALE
Riflessione e analisi critica sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro

Scheda personale

ISIS B. VARCHI – Montevarchi (Ar)	
indirizzo:	
ANNO SCOLASTICO	2018/19
Classe	
Nome	
Cognome	

Considerazioni tecniche

Descrivi l'accoglienza che ti è stata riservata (ti hanno accolto, trascurato, lasciato in disparte, incoraggiato a fare domande, guidato nel tuo compito).



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Considerazioni tecniche

Descrivi brevemente l'azienda/ente in cui sei stato inserito, specificandone la denominazione, l'ubicazione e illustrando il processo lavorativo (nome dell'ente, luogo di ubicazione, tipologia di ente e di attività produttiva/servizi che svolge, ogni altra informazione che ritieni utile).

--	--

Considerazioni personali

Descrivi e commenta le attività svolte nell'ambito di tutto il percorso e gli aspetti professionali che hai potuto approfondire.

Cosa hai potuto rilevare rispetto alla tua autonomia nello svolgere un compito, nel rispetto dei tempi di consegna, nella tua capacità di lavorare insieme agli altri?

--	--

Considerazioni personali

--	--

Considerazioni personali

Informazioni e supporto ricevuti da parte del tutor scolastico

Indica eventuali proposte di miglioramenti dell'esperienza per gli anni successivi

--	--



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Benedetto Varchi"

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it
aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: www.isisvarchi.gov.it



Altre informazioni utili

Vuoi aggiungere qualche altra informazione utile?



RACCOLTA FOTOGRAFICA DI MOMENTI VISSUTI DURANTE LO STAGE, CON DIDASCALIE E COMMENTI

RACCONTO ATTRAVERSO LE IMMAGINI
